

Saput - 19 del 1892
 v. ra Mateo De, 26

Illustre signore e collega,

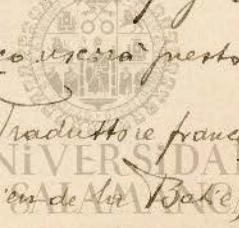
Spero che sia tornata a Salamanca.

ha mia lettera le giungeva dopo un lungo silenzio.
 Ma sono stato maledettamente influenzato e in
 questi giorni non ho potuto far nulla.

Ho letto gran parte della sua opera, che mi
 sembra interessantissima. Me ne occuperò senza
 dubbio lungamente.

Desidererei molto vedere ciò che Ella ha scritto
 del mio socialismo cattolico. Non potrebbe
 mandarmi il fascicolo della rivista?

Io seguo col più vivo interesse i progressi
 della scienza e del metodo positivo in Spagna.

Il mio socialismo cattolico verrà presto
 in francese, inglese e tedesco. Traduttore franco-
 se è l'ex-ammiraglio d'Almeida de Almeida, 
 GREDOS.USALES

traduttore inglese la signorina Helen Zimmer,
traduttore tedesco il signor von Sommer.

Non potrebbe Ella proponmi un traduttore
spagnuolo?

In Spagna dove i cattolici sono molti, so
ben certo che il mio libro incontrerebbe fortuna.
Io ho parlato dei cattolici con la maggiore
equanimità e sono stato da loro eguamen-
te giudicato.

Aggiunga che il socialismo cattolico
non è che il primo di una vasta serie
di volumi sul socialismo moderno. Ora
lavoro intorno a due opere sul colletti-
vismo agrario (scuole di Gossen, Cobden,
Gosse, Malpas e Wallace) e sui rapporti
fra socialismo e darwinismo.

Le chiedo di mandarmi le altre mie
pubblicazioni, o quelle almeno che
ho disponibili.

Mi creda intanto, illustre signore
e collega, con i sentimenti della più
viva stima,

devotissimo

Francesco S. Pitti



UNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

GEDOS.USAL.ES